

TIMES

SALES

ANNO 0 - N. 11

ESCE OGNI LUNEDÌ

4 Giugno 2010

24 MAGGIO: UN GIORNO DI FESTA NEL NOSTRO ISTITUTO

di F. Virguti

Lunedì 24 Maggio, nel nostro cortile si è celebrata la festa di Maria Ausiliatrice, momento significativo nel calendario salesiano e segno, per noi ragazzi, dell'imminente fine dell'anno scolastico. La Messa è stata officiata dal nostro direttore don Lobefalo insieme ad altri confratelli, tra cui don Guarino e don Grande, e ad alcuni chierichetti che si sono offerti di servire all'altare per questa occasione. Ad allietarci, un coro che ha cantato le canzoni liturgiche provate nel corso dell'anno scolastico. Sulle note del brano "Servo per amore", un gruppo di ballo ha eseguito una suggestiva coreografia. Dopo la liturgia, si è passati alle premiazioni, che quest'anno hanno presentato delle novità. Il premio *Sabrina Mallardo*, destinato agli studenti più meritevoli, è andato a Fulvia del Conte del III classico B e ad Aldo Gaudino del V scientifico B. Successivamente è stato premiato il prof. Antonio de Rosa, per i suoi trent'anni di onorata carriera nel nostro Istituto. Infine, è stato nuovamente premiato Aldo Gaudino per essersi classificato tra i primi posti della scorsa edizione del *Certamen Lucretianum*. Finite le premiazioni, si è inaugurata la sala di musica, dedicata alla memoria di Mario Minichini, al quale peraltro da quest'anno saranno intitolate anche le consuete borse di studio messe a disposizione dalla Casa salesiana. È stato consegnato il diploma di maturità ai genitori di Alessia Sicolo, compianta alunna di questa scuola, maturatasi lo scorso anno col massimo dei voti. In conclusione, Orazio Farina ha ricevuto l'assegno ministeriale di seicento euro per essersi diplomato con 100 e lode nel 2008-/2009. Un "fiesta party" ha concluso questa bella giornata, con la distribuzione di merendine a tutti i presenti.

**Giornalino
della Scuola Superiore
dell'Istituto Salesiano
"Sacro Cuore"
Napoli Vomero
Siamo anche sul web:
saletimes.wordpress.com**



"Robin Hood" ai Salesiani Gran finale dell'anno scolastico

di M. G. Pulcini

Come tradizione dell'Istituto, il gruppo teatrale della nostra scuola, magistralmente diretto dalla Prof.ssa Loredana De Vita, si è esibito in un musical di fine anno. La storia scelta è stata quella di "Robin Hood", una favola ambientata tra la foresta di Sherwood e il castello di re Giovanni. Si intrecciano storie di sentimenti profondi, come l'odio di re Giovanni per Robin Hood, l'amore tormentato di Robin per lady Marianna, la rabbia ma soprattutto l'amicizia che il popolo nutre per il suo piccolo grande eroe. Si fondono inevitabilmente, nel musical, la drammaticità del tormento di Robin Hood, interpretato da un fantastico Vittorio Riccio, la compostezza ma anche l'inquietudine interiore di lady Marianna, impersonata da una impeccabile Annarita Verrazzo, l'austerità inquietante di Guyo e la comicità esilarante della tata, ruoli rivestiti con grandissima abilità rispettivamente da Angelo Bosso e Gabriella Vajano. E validissime ancora le interpretazioni di altri personaggi comprimari: Nuvola (Lellida Marinelli), a cui Robin consegnerà alla fine il suo arco; Fra Tuck (Emilio Carrino), che a dispetto di un iniziale buonismo rivelerà sorprendenti capacità organizzative; un divertentissimo Little John (Vincenzo Michele Femia); Evelina (Annachiara Di Donato); e re Giovanni, un personaggio ricco di follia e rabbia, affidato a Gaetano Musto, al suo esordio teatrale. Bravissimi poi anche Carlo D'Amora, nei panni del maggiordomo,

mo, Yury Mysholivsky, il giudice di Gara, e tutti i ragazzi che con vivacità hanno interpretato il popolo e i nobili del castello. Viviana Jandoli e Silvia Chiarolanza si sono distinte muovendosi con straordinaria eleganza sulle note delle musiche.

Le canzoni sono le stesse del musical che ha fatto il giro d'Italia tra il 2009 e quest'anno, riscuotendo un enorme successo. La presenza in scena del Preside, don Nicola Pecoraro, e del Direttore, don Antonio Lobefalo, si è segnalata per il notevole grado di simpatia e disponibilità con cui entrambi hanno inteso affiancare i ragazzi in questa bella esperienza, anche al fine di sottolineare il valore educativo. E questo fa onore alla scuola salesiana, che con gioia ha partecipato alle due serate in cui il musical - forse il migliore di questi anni - è stato messo in scena.

I ragazzi ovviamente sono cresciuti artisticamente con la prof.ssa Loredana De Vita, che da tempo si occupa con ammirevole passione e straordinaria professionalità della scuola di teatro. Quest'anno sono stati attivi dietro le quinte anche altri professori, come G. Ciruzzi, Don Carmine Del Vecchio e M. Vitelli. Il Prof. Norberto Gallo e i suoi collaboratori (Manuel Picciano e Guido Pisaniello) si sono occupati delle riprese video. È stato un musical bello, intenso, che ci ha regalato grandi emozioni. I ragazzi hanno dimostrato grande sicurezza sul palco. Hanno fatto divertire e commuovere. Siamo già curiosi di sapere cosa prepareranno l'anno prossimo.

UN SONDAGGIO SUL FUMO DEL IV ITC di

C. Esposito, E. Nunziata,
M. Marinaro, E. Di Marino

Allo scopo di mettere in pratica le conoscenze acquisite circa il Marketing, gli alunni del IV ITC hanno deciso di effettuare un'indagine relativa al fumo, predisponendo un questionario da sottoporre ad un campione rappresentativo di ragazzi della scuola. Dall'analisi dei risultati si evince che, seppure il 78% dei giovani intervistati ha almeno una volta provato a fumare (soprattutto per divertimento o perché incentivati dagli amici), solo il 34% di essi effettivamente fuma. È pur vero che solo il 3% dei ragazzi intervistati fuma più di 10 sigarette al giorno, anche perché il 20% dei fumatori dichiara che il pensiero dei rischi che il fumo comporta li induce a ridurre il numero di sigarette fumate giornalmente. Solo l'8% dei fumatori dichiara che i genitori ne sono a conoscenza. I ragazzi che fumano hanno iniziato prevalentemente durante le scuole superiori, e in particolare il 15% fuori scuola, il 38% uscendo con gli amici e il restante 25% in vacanza. Mediamente i ragazzi spendono ogni settimana per le sigarette una somma pari a circa il 30% della propria paghetta, e il 14% dei fumatori ha provato almeno una volta a smettere senza ottenere alcun risultato. In conclusione, è possibile affermare che la maggior parte dei fumatori si concentra nelle classi del triennio (28%) e solo una bassa percentuale, pari al 6%, nel biennio. In generale è risultato dai dati raccolti che il comportamento dei ragazzi non mostra rilevanti discrepanze tra i vari indirizzi scolastici.

DESTINAZIONE BAIA

Cronaca della gita di fine anno delle terze classi

di U. R. Chiarello

Giovedì 20 Maggio, partiti alle 8.30 da piazza Vanvitelli, noi del I Classico, assieme a tutte le altre terze classi, ci siamo recati al Castello di Baia, situato vicino ad una depressione naturale formata dalle grosse cavità di due vulcani, che prende il nome di "Fondi di Baia". Nella visita siamo stati accompagnati da una guida, che ci ha illustrato tutto l'itinerario. In seguito, ci siamo diretti presso gli Scavi di Baia, dove abbiamo visitato i resti di una villa e di impianti termali degli antichi Romani. L'ultima tappa è stata Miliscola, situata a Bacoli. Qui ci siamo fermati per pranzare in un lido dal quale abbiamo potuto godere della bellezza della spiaggia. Ci siamo rilassati dopo una lunga mattinata dedicata al percorso culturale, per concludere nel migliore dei modi quest'anno che volge al termine.

Brevi

a cura di R. Cuomo

- Pina Cipriani in *Cantami, o diva*
Teatro Sancarluccio,
dal 14 maggio;

- *Final Destination 3*,
Cinema Arcobaleno,
dal 21 maggio;

- *La bella società*
Cinema Plaza,
dal 21 maggio;

- *La nostra vita*
Cinema Arcobaleno
dal 21 maggio;

- *Robin Hood*,
Cinema Plaza
dal 12 maggio

IL CALCIO

A cura di Claudio Vitale

LA ROMA VINCE IL CAMPIONATO SALESIANO

*L'ascesa al podio dei lupacchiotti
tra tensioni e colpi di scena*

Lunedì 24 maggio si è disputata l'attesissima finale del torneo di calcio tra la Roma e il Napoli. La partita, che ha visto trionfare la Roma, ha regalato non poche emozioni, soprattutto nel finale. La tensione è stata altissima. Nei primi minuti le squadre cercano il goal da lontano, evitando di rischiare. Ma la situazione si sblocca a 5 minuti dall'inizio, dove su punizione al limite Verrazzo trova il goal, spiazzando Borgese, posizionato male. Il Napoli arranca, ma non demorde. A pochi minuti dalla fine del primo tempo, Epifano, su assist di Pescione, calcia a volo, ma un insuperabile Miccio sventa la minaccia. Il primo tempo finisce dopo i numerosi tentativi da parte degli attaccanti del Napoli di trovare il goal. Il secondo tempo vede la Roma gestire bene il vantaggio: ogni iniziativa degli avversari viene sventata dai decisi interventi dei difensori, in gran forma. La tensione sale e il nervosismo cresce: dopo l'ennesimo fallo subito, Trisciunglio, atterrato da Evangelista, reagisce e sferra un calcio al difensore

al difensore della Roma. Da lì la situazione degenera e si rischia la rissa. Subito intervengono compagni di squadra di entrambi per separarli. Prima di riprendere la partita, l'arbitro decide di espellere i due per cattiva condotta. Per il Napoli è un duro colpo, poiché si vede sottratto il suo miglior giocatore.

La Roma, padrona del campo, grazie a un contropiede, trova la via del goal, che vale il 2 a 0, firmato Stefano Rossi, capocannoniere del torneo, il quale, dopo il goal, esibisce la maglietta con la scritta dedicata a suo cugino Aldo Gaudino, difensore della Roma: «Aldò grazie di tutto».

La partita è in discesa per la Roma, che vede sempre più vicina la coppa. Dopo un ennesimo, prodigioso intervento di Miccio su Epifano, il Napoli si impensierisce sempre di più e la Roma vola dritto verso la vittoria.

CULTURA & TEMPO LIBERO

a cura di Rossella Cuomo

AGORÀ

LA STORIA DI IPAZIA SUL GRANDE SCHERMO

Alessandria d'Egitto, IV secolo d.C. La filosofa e astronoma Ipazia, figlia del direttore della celebre biblioteca cittadina, insegna le sue conoscenze ad un gruppo di allievi di diversa religione ed estrazione sociale. Persino al suo schiavo Davo è concesso di assistere alle lezioni. Nel frattempo, nella città si verificano scontri religiosi: i cristiani, che diventano sempre più numerosi, si impongono con la forza sui pagani e sugli ebrei. In questo clima di violenza una setta di cristiani esaltati, i parabolani, sobillati dal vescovo Cirillo, uccidono la filosofa. Attraverso la vicenda di Ipazia, raffigurata come martire del libero pensiero e vittima del fanatismo cristiano, *Agorà* vuole mostrare come le religioni, e in particolare il cristianesimo, nel corso della storia abbiano portato violenza, odio e intolleranza, invece di diffondere pace e amore. Il film è sicuramente coinvolgente. Dal punto di vista estetico può essere giudicato un prodotto di qualità. Propone, però, un'interpretazione dei fatti ideologica, di chiara marca "laicista". Certo, l'assassinio di Ipazia costituisce effettivamente una pagina buia nella storia della Chiesa. Tuttavia, l'incontestabile responsabilità di gruppi cristiani estremisti e un diffuso clima di pregiudizio e di aspra contrapposizione religiosa, del quale furono partecipi in certa misura le stesse gerarchie ecclesiastiche locali, non autorizzano a rappresentare il cristianesimo quale religione fanatica e oscurantista, come *Agorà* cerca surrettiziamente di fare.

IL BASKET

A cura di Claudio Vitale

GLI ZULLO'S BROTHERS CAMPIONI

Lunedì 10 si è giocata l'attesissima finale del torneo di pallacanestro, che ha visto contrapporsi gli Zullo's Brothers e gli Ala Basket, altra forza del torneo. Il match è stato combattuto fino alla fine, infatti si è concluso con la vittoria degli Zullo's, i quali per solo 8 punti si sono laureati campioni del torneo. Le due squadre sono state entrambe molto determinate a conquistare il titolo, infatti la partita sul piano del gioco e delle azioni è apparsa molto equilibrata. Gli Zullo's si sono portati avanti, ma alla fine del primo tempo gli Ala sono riusciti a portarsi sul -7, con il tandem Basile-Scalzone, 33 punti in

due. Il secondo tempo è ripreso con gli Ala sempre all'inseguimento degli avversari. Nell'ultima parte del secondo tempo la partita si è infiammata, i toni si sono alzati, al punto che il prof. Maresca, chiamato ad arbitrare quest'importante partita, è stato costretto a intervenire per calmare gli animi. Il match si è concluso sul punteggio di 38-46. Buona partita di M. Zullo che si è aggiudicato, oltre al torneo, il primato di miglior realizzatore, superando suo fratello Francesco.

La Redazione di *Times Sales*
saluta tutti i suoi lettori augurando loro:
BUONE VACANZE ESTIVE!

